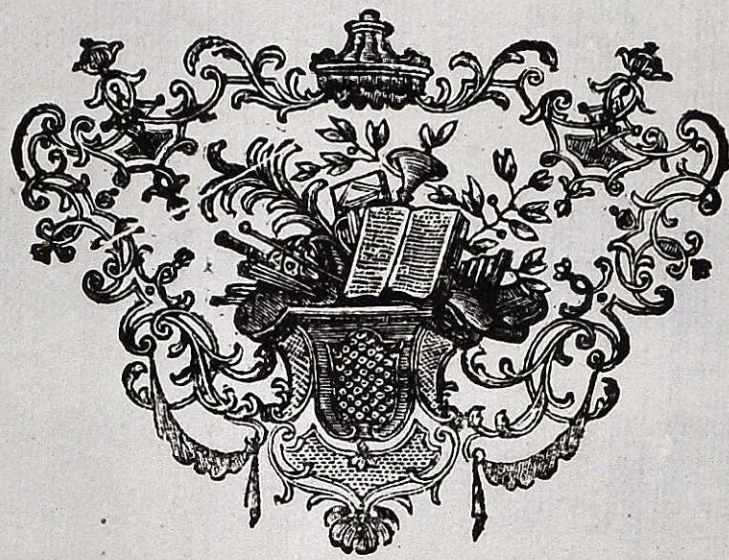


AL REVERENDISSIMO PADRE
D. FELICIANO
BERNARDONI
NOVELLAMENTE ELETTO ABATE
DELL' INSIGNE MONISTERO DI SAN BERNARDO
DE' MONACI CISTERSCIENSI IN CREMA



S O N E T T O .



Ino d'allor che la Città di Marte
Ne' tuoi prim' anni nel suo sen ti vide ,
Quale dovevi essere un dì previde ,
Di tua virtù tante là prove hai sparte.

Tua virtù sola senza avervi parte
Altra mano in suo foggio ora s'affide ,
Questa fola su Te splende ed arride
Qual stella amica , e a Te gli onori imparte.

Vera virtù , che mai desio di gloria
In se non ebbe , e non cercò giammai
In pregio di se stessa ampia mercede :

Ella se a questo Chiostro ora presiede
Quai cose o Crema in avvenir vedrai ?
Degne faran d'eterna alta memoria.

IN BRESCIA,)(1755.)(Per Giacomo Turlino. *Con Licenza de' Superiori.*

AL REVERENDISSIMO PADRE
D. FELICIANO
BERNARDONI
NOVELLAMENTE ELETTO ABATE
DELL' INSIGNE MONISTERO DI SAN BERNARDO
DE' MONACI CISTERSCIENSI IN CREMA



S O N E T T O .



Ino d'allor che la Città di Marte
Ne' tuoi prim' anni nel suo sen ti vide ,
Quale dovevi essere un dì previde ,
Di tua virtù tante là prove hai sparte.

Tua virtù sola senza avervi parte
Altra mano in suo seggio ora s'affide ,
Questa sola su Te splende ed arride
Qual stella amica , e a Te gli onori imparte.

Vera virtù , che mai desio di gloria
In se non ebbe , e non cercò giammai
In pregio di se stessa ampia mercede :

Ella se a questo Chiostro ora presiede
Quai cose o Crema in avvenir vedrai ?
Degne faran d'eterna alta memoria.

IN BRESCIA,)(1755.)(Per Giacomo Turlino. *Con Licenza de' Superiori.*